



BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

Sede Legale Via Maestri del Lavoro, 38 - 41037 MIRANDOLA (MO)

Capitale Sociale 2.400.000 euro interamente versato

Reg. Imprese e Codice Fiscale 03019680366; REA Modena n° 351185

Società soggetta alla direzione e coordinamento di AIMAG S.p.A. – Mirandola (MO)

Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

ORGANI AZIENDALI
SINERGAS IMPIANTI S.r.l.

Cosimo Molfetta – Amministratore Unico

Massimo Masotti – Sindaco Unico

Informazioni generali sull'impresa**Dati anagrafici**

Denominazione: SINERGAS IMPIANTI SRL
Sede: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA MO
Capitale sociale: 2.400.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 03019680366
Codice fiscale: 03019680366
Numero REA: 351185
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 432207
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:



Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
5) avviamento	174.019	188.521
6) immobilizzazioni in corso e acconti	721.000	478.367
7) altre	81.705	180.937
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>976.724</i>	<i>847.825</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	738.617	770.516
2) impianti e macchinario	2.924.332	3.115.915
3) attrezzature industriali e commerciali	13.608	5.721
4) altri beni	-	97
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.676.557</i>	<i>3.892.249</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.000	6.000
d-bis) altre imprese	7.000	7.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>13.000</i>	<i>13.000</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	7.459	7.459
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.459	7.459
<i>Totale crediti</i>	<i>7.459</i>	<i>7.459</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>20.459</i>	<i>20.459</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.673.740</i>	<i>4.760.533</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	9.328	169.040
4) prodotti finiti e merci	-	5.736

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale rimanenze</i>	9.328	174.776
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.112.404	2.379.113
esigibili entro l'esercizio successivo	2.112.404	2.379.113
4) verso controllanti	941.162	728.519
esigibili entro l'esercizio successivo	941.162	728.519
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.045	3.916
esigibili entro l'esercizio successivo	7.045	3.916
5-bis) crediti tributari	2.896.814	4.288.876
esigibili entro l'esercizio successivo	1.409.163	1.415.699
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.487.651	2.873.177
5-ter) imposte anticipate	57.501	64.629
5-quater) verso altri	199.670	31.134
esigibili entro l'esercizio successivo	199.670	31.134
<i>Totale crediti</i>	6.214.596	7.496.187
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	5.000	5.000
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	472.972	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	477.972	5.000
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	8.791	140.562
3) danaro e valori in cassa	2.711	4.423
<i>Totale disponibilità liquide</i>	11.502	144.985
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	6.713.398	7.820.948
D) Ratei e risconti	68.472	54.869
<i>Totale attivo</i>	11.455.610	12.636.350
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.194.784	3.192.424
I - Capitale	2.400.000	2.400.000
IV - Riserva legale	173.409	173.409
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	619.016	1.428.530
<i>Totale altre riserve</i>	619.016	1.428.530
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.359	(809.515)

	31/12/2025	31/12/2024
Totale patrimonio netto	3.194.784	3.192.424
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	31.000	25.044
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>31.000</i>	<i>25.044</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	249.143	234.175
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	1.600.000	2.500.000
esigibili entro l'esercizio successivo	1.600.000	2.500.000
4) debiti verso banche	1.516	11.273
esigibili entro l'esercizio successivo	1.516	11.273
6) acconti	34.707	75.017
esigibili entro l'esercizio successivo	34.707	75.017
7) debiti verso fornitori	1.461.234	1.066.034
esigibili entro l'esercizio successivo	1.461.234	1.066.034
11) debiti verso controllanti	3.901.439	4.326.045
esigibili entro l'esercizio successivo	3.901.439	4.326.045
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	172.965	259.741
esigibili entro l'esercizio successivo	172.965	259.741
12) debiti tributari	86.610	108.875
esigibili entro l'esercizio successivo	86.610	108.875
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.900	55.488
esigibili entro l'esercizio successivo	57.900	55.488
14) altri debiti	177.878	180.093
esigibili entro l'esercizio successivo	165.743	167.958
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.135	12.135
<i>Totale debiti</i>	<i>7.494.249</i>	<i>8.582.566</i>
E) Ratei e risconti	486.434	602.141
<i>Totale passivo</i>	<i>11.455.610</i>	<i>12.636.350</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.796.768	5.081.840
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(159.711)	(106.105)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	114	52.050
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	137.292
altri	263.624	182.208
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	263.624	319.500
<i>Totale valore della produzione</i>	5.900.795	5.347.285
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.043.958	1.997.374
7) per servizi	1.911.870	1.963.560
8) per godimento di beni di terzi	75.607	74.148
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	677.409	669.042
b) oneri sociali	219.714	218.582
c) trattamento di fine rapporto	49.559	43.633
e) altri costi	5.287	8.605
<i>Totale costi per il personale</i>	951.969	939.862
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	113.733	141.323
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	229.417	227.773
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	10.634
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	62.993	13.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	406.143	392.730
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.814	(344)
12) accantonamenti per rischi	21.000	21.000
13) altri accantonamenti	10.000	4.044
14) oneri diversi di gestione	146.775	154.721
<i>Totale costi della produzione</i>	5.573.136	5.547.095
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	327.659	(199.810)
C) Proventi e oneri finanziari		

	31/12/2025	31/12/2024
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	2.047
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	2.047
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	-	757
altri	30.635	10.210
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	30.635	10.967
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	30.635	10.967
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	298.927	385.013
altri	6.294	483.826
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	305.221	868.839
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(274.586)	(855.825)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	53.073	(1.055.635)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	46.569	-
imposte relative a esercizi precedenti	(2.984)	(82)
imposte differite e anticipate	7.129	1.345
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	247.383
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	50.714	(246.120)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.359	(809.515)



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.359	(809.515)
Imposte sul reddito	50.714	(246.120)
Interessi passivi/(attivi)	274.586	855.825
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	327.659	(199.810)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	31.000	35.678
Ammortamenti delle immobilizzazioni	343.150	369.096
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	49.559	43.633
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	423.709	448.407
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	751.368	248.597
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	165.448	105.715
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	266.709	1.083.257
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	395.200	(2.520.154)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(13.603)	(44.730)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(115.707)	52.684
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	441.122	7.672.800
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.139.169	6.349.572
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.890.537	6.598.169
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(274.586)	(855.825)
(Imposte sul reddito pagate)	(50.714)	246.120
(Utilizzo dei fondi)	(25.044)	(27.312)
Altri incassi/(pagamenti)	(34.591)	(24.844)
Totale altre rettifiche	(384.935)	(661.861)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.505.602	5.936.308
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	(13.725)	(434.526)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
(Investimenti)	(242.632)	(328.102)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(472.972)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(729.329)	(762.628)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(9.757)	(114.800)
(Rimborso finanziamenti)	(900.000)	(4.500.000)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	1	(501.001)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(909.756)	(5.115.801)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(133.483)	57.879
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	140.562	84.722
Danaro e valori in cassa	4.423	2.384
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	144.985	87.106
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.791	140.562
Danaro e valori in cassa	2.711	4.423
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.502	144.985
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter Codice Civile. Il Presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto ed è esposto con i valori espressi in unità di euro.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile d'esercizio di euro 2.359.

Il sistema energetico mondiale sta entrando in quella che viene definita "era dell'elettricità". La domanda di energia continua a crescere, trainata da urbanizzazione, digitalizzazione, mobilità e nuovi usi energetici. In particolare il consumo di elettricità cresce più rapidamente del consumo energetico complessivo, mentre nuovi settori (ad esempio l'intelligenza artificiale) stanno aumentando significativamente la domanda elettrica. Seppure le energie rinnovabili siano la fonte con la crescita più rapida, con il solare fotovoltaico come leader, il petrolio e il gas naturale rimangono centrali nel mix energetico globale. L'energia, nel 2025, è stata fortemente influenzata dalla sicurezza energetica, dagli obiettivi climatici e dalle tensioni geopolitiche. Dal punto di vista macroeconomico, il settore energetico influenza direttamente l'inflazione e il costo della vita, determina la competitività delle imprese energivore e richiede grandi investimenti pubblici e privati in infrastrutture elettriche e in tecnologie low-carbon. In sintesi, nel 2025 il sistema energetico globale si è trovato in una fase di transizione: le fonti rinnovabili e l'elettrificazione crescono rapidamente, ma i combustibili fossili, le tensioni geopolitiche e la sicurezza energetica continuano ad influenzare fortemente il mix energetico mondiale. Il mercato energetico rispecchia la crescita della domanda, i forti investimenti nelle tecnologie pulite e la persistente influenza dei combustibili fossili sui prezzi e sulla stabilità dei mercati stessi.

La prefettura di Bologna, con riferimento al preventivo del 07.05.2025, ha affidato a Sinergas Impianti Srl il servizio di pulizia e manutenzione dei dispositivi di climatizzazione dei locali del Centro operativo D.I.A. di Bologna al prezzo complessivo di euro 488 iva inclusa.

Con determina del 09/05/2025 n. 77 il Comune di San Prospero ha approvato l'offerta pervenuta sulla piattaforma MePa di Consip presentata da Sinergas Impianti per il ricambio dell'olio dei compressori presso il Gruppo frigo dell'Auditorium "Volmer Fregni" in via I Maggio 16/B per la somma complessiva che ammonta a euro 5.790.

Aimag S.p.A. ha stipulato in data 21/05/2025 un contratto con Sinergas Impianti Srl avente per oggetto la fornitura con posa di un gruppo di cogenerazione biogas presso la piattaforma di rifiuti liquidi di via Bertuzza a Carpi (MO). Alla procedura di gara sono state invitate 3 imprese iscritte, per la categoria merceologica di riferimento, nel portale fornitori di Aimag ed è stata valutata come migliore ed unica offerta, quella presentata da Sinergas Impianti Srl. Il corrispettivo dovuto per l'appalto ammonta alla complessiva somma di euro 732.000.

Il Comune di Medolla ha affidato, con determina n. 275 del 29/09/2025, a Sinergas Impianti Srl lavori urgenti relativi alla sostituzione del vaso di espansione presso il locale impianti del polo scolastico "rock no war" per un importo lavori di euro 354. La stipula e perfezionamento del contratto sono avvenuti mediante corrispondenza Pec ai sensi dell'art.18 comma 1 D.lgs n. 36/2023.

Il Comune di Medolla ha inoltre affidato con determina n. 330 del 10/11/2025, a Sinergas Impianti Srl, ulteriori lavori urgenti di installazione, riparazione e sostituzione di parti danneggiate dell'impianto meccanico ed idraulico presso vari immobili comunali per un importo lavori euro di euro 2.119. La stipula e perfezionamento del contratto sono avvenuti mediante corrispondenza Pec ai sensi dell'art.18 comma 1 D.lgs n. 36/2023.

La società Sinergas Impianti Srl, con determina n. 227 in data 15/10/2025 si è aggiudicata, a titolo di ditta esecutrice insieme all'operatore economico Consorzio Innova Soc. Coop., la fornitura e posa in opera di caldaia a condensazione da 60 KW, comprensiva di intubamento e adeguamenti impiantistici presso gli spogliatoi del campo da calcio sito in Ravarino per l'importo complessivo di euro 11.350.

Sinergas Impianti Srl, con determinazione n. 992 in data 27/10/2025 si è aggiudicata, in associazione temporanea di impresa con S.T.E.P. Srl, i lavori di adeguamento antincendio del convitto corso in via Girolamo Bernieri 8 a Correggio



l'importo complessivo dei costi della manodopera e degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza per un totale lordo di euro 691.460. I lavori sono previsti per il biennio 2025-2026.

La prefettura di Bologna, con riferimento all'offerta economica del 28/10/2025 relativa all'intervento di manutenzione e conduzione obbligatoria degli impianti termici e di condizionamento della Questura di Bologna, pervenuta tramite procedura telematica di negoziazione MePa, ha affidato a Sinergas Impianti Srl l'esecuzione di tale prestazione nell'esercizio 2026 per un importo complessivo di euro 27.005.

Il Comune di Bastiglia ha assegnato in data 10/11/2025, con determina n. 147, il servizio di manutenzione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento per il periodo 2025-2029 con possibilità di rinnovo di ulteriori 2 anni all'operatore economico Sinergas Impianti Srl a fronte di un corrispettivo pari ad euro 45.550 alle condizioni di cui all'offerta presentata sulla piattaforma SATER di Intercent-ER.

Con determina n. 608 del 03/12/2025 il Comune di Crevalcore, ha proceduto all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023, a Sinergas Impianti Srl dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti meccanici a servizio della Sede Provvisoria del Comune di Crevalcore, finalizzati all'efficientamento energetico dell'immobile per un importo complessivo di euro 181.523.

Il Comune di San Possidonio, al fine di poter consentire il ripristino d'urgenza dell'impianto di riscaldamento del fabbricato adibito a scuola primaria di via Focherini ha richiesto alla società Sinergas Impianti un sopralluogo di verifica in cui si è riscontrata la necessità di sostituire i compressori inverter e schede inverter degli impianti di riscaldamento. Sinergas Impianti Srl già affidataria del servizio di manutenzione degli impianti di climatizzazione degli edifici comunali di San Possidonio ha presentato un preventivo che con determina 381 del 15/12/2025 è stato accettato. Il Comune di San Possidonio ha dunque affidato in modo diretto ai sensi dell'art 50 del D.Lgs. 36/2023 alla Sinergas Impianti Srl i lavori di manutenzione dell'impianto di riscaldamento della scuola primaria di Via Focherini per un importo di euro 13.500.

Con determinazione del responsabile dell'area tecnica dei lavori pubblici, manutenzione ed ambiente del 17/12/2025 n. 654, il Comune di Crevalcore ha affidato direttamente, tramite portale MePa nella sezione acquistinretepa, a Sinergas Impianti Srl i lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici dei seguenti immobili di proprietà comunale: Palestra Comunale sita in via Caduti di Via Fani n.361, Palestra Comunale di Palata Pepoli sita in via Provanone n. 4906/b, Sede Provvisoria del Municipio Comunale in via Persicetana n. 226 e Scuola Materna "Calanca" in via del Papa 35. L'importo dei lavori ammonta ad un totale complessivo di euro 70.340.

Il Comune di Mirandola in data 24/12/2025, con determina n. 1278, ha accettato l'offerta presentata da Sinergas Impianti Srl relativa alla realizzazione della linea idrica completa di raccordi per la fontanella situata in piazzale "Costa" e affidato direttamente il lavoro per un importo di euro 213. La stipula e perfezionamento del contratto sono avvenuti mediante corrispondenza Pec ai sensi dell'art.18 comma 1 D.lgs n. 36/2023.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (Versione 10 del 14/07/2025) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. La capogruppo ha valutato di continuare ad applicare a tutte le società controllate un mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle stesse, rispettivamente al 5% e al 7%, come definito nel CdA di Aimag tenutosi in data 14/10/2024.

Al 31/12/2025 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta ad euro 656.615, di cui euro 36.253, per affitto sede.

In data 06/12/2024 Sinergas Impianti ha stipulato un contratto di conto corrente improprio e di gestione della tesoreria (cash pooling "zero balance") con la Capogruppo Aimag della durata di 12 mesi (rinnovabile tacitamente). La gestione accentrata ha la finalità di ottimizzare i flussi di tesoreria, eliminando le posizioni a debito e a credito in capo alla controllata, mediante giroconti giornalieri su conti accentrati di tesoreria presso Unicredit.

In data 09/09/2025 con decorrenza dal 01/10/2025 Sinergas Impianti ha attivato presso Banca popolare dell'Emilia Romagna il sistema di tesoreria accentrata di Gruppo (cash pooling "zero balance") con la Capogruppo Aimag. La gestione accentrata ha la finalità di ottimizzare i flussi di tesoreria, eliminando le posizioni a debito e a credito in capo alla controllata, mediante giroconti giornalieri su conti accentrati di tesoreria presso BPER.

In data 10/03/2025 è stato sottoscritto un contratto di cessione tra Sinergas Impianti Srl e la Capogruppo Aimag del credito d'imposta (c.d. "Superbonus 110") maturato nel cassetto fiscale di Sinergas Impianti Srl per un importo complessivo di euro 1.360.534. Il corrispettivo della cessione è pari a 1.183.665 al netto di uno sconto del 13% applicato sulla base di

quanto previsto dal contratto di cessione per gli interventi agevolabili ai sensi dell'art. 119 ("Superbonus 110") per un importo di euro 176.869.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021 e successivamente per il triennio 2024-2026, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito infragruppo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di stato patrimoniale e conto economico.

Nello specifico, è stata effettuata una riclassifica nell'esercizio in corso (e nel precedente) nello stato patrimoniale dei contributi in conto capitale (mastri BI7 e BII1), in quanto si ritiene più opportuna l'iscrizione degli stessi tra i risconti passivi (mastri E) in linea col metodo indiretto previsto dall'OIC 16 e dall'OIC 24. Nel conto economico sono stati riclassificati, di conseguenza, gli ammortamenti positivi, relativi ai contributi (mastri B10A e B10B) tra gli "altri ricavi e proventi" (mastri A5).

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del C.C. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Si rende noto che nel corso dell'esercizio 2025 si è deciso di applicare, ai sensi del principio contabile OIC 16 e OIC 24, il "metodo indiretto" per la valorizzazione dei contributi in conto capitale. Con il metodo indiretto, il contributo non viene detratto dal costo del bene (come avviene nel metodo diretto precedentemente applicato) ma viene rilevato come provento a conto economico e rinviato per competenza agli esercizi futuri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

L'ammortamento relativo agli oneri pluriennali, la cui iscrizione nell'attivo immobilizzato è subordinata alla verifica dell'utilità economica per il periodo di copertura contrattuale, viene calcolato in 5 anni.

L'ammortamento relativo a concessioni, licenze, marchi e diritti simili è stato operato in conformità al seguente piano pre-stabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Costi pluriennali	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Avviamento	20 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	in base alla durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa, sulla base della durata degli accordi contrattuali sottostanti.



Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco e Revisore Unico poiché aventi utilità pluriennale. Tali costi, ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni, hanno esaurito il relativo processo di ammortamento.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Avviamento

Si segnala la presenza dell'importo corrispondente al disavanzo di fusione generatosi dall'operazione di fusione per incorporazione della società DGM Srl, di cui all'atto del notaio Fiammetta Costa del 15 novembre 2018, Rep. 16.574 Racc. 4.176. Il disavanzo emerso dalla contabilità della società incorporante si è generato in seguito all'annullamento della partecipazione totalitaria in DGM Srl, posseduta da Sinergas impianti, di cui al contratto definitivo di cessione quote dell'11 gennaio 2018, atto notaio Fiammetta Costa, Rep. 14.630 Racc. 3.691.

Il disavanzo di fusione è pertanto rappresentativo del plusvalore latente insito nei beni della società incorporata ed è stato iscritto sulla base del costo sostenuto, trattandosi di avviamento acquisito a titolo oneroso. A supporto di tale iscrizione è stata redatta apposita relazione di stima ex art. 2343 del Codice Civile. Sulla base dell'OIC 24, per l'avviamento in questione è previsto un ammortamento, a decorrere dall'anno di iscrizione dello stesso, pari alla durata della tariffa incentivata di cui beneficerà l'impianto del mini idro, dal momento della sua entrata in funzione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi ammortamento e delle svalutazioni.

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti di produzione	10%
Generatori di Energia Elettrica	10%
Autocarri	20%
Mobili, arredi e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzature industriali e commerciali	35%
Attrezzatura inferiore a 516 euro	nell'esercizio

Le eventuali dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespito è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato negli esercizi precedenti sulla base dell'OIC 16 la parte di terreno sottostante i fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Il fabbricato danneggiato dal sisma del 2012 è iscritto al valore di riscatto da contratto di leasing, comprensivo delle spese capitalizzate per gli interventi di adeguamento strutturale e per contributi pubblici ricevuti a fronte del sisma del 2012; tale valore è ritenuto congruo da valutazione tecniche.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al valore nominale e sono rappresentati da depositi cauzionali per utenze.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Da tali valutazioni è scaturita l'iscrizione del fondo svalutazione magazzino, di pari importo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un Fondo Svalutazione Crediti, che al 31/12/2025 ammonta ad euro 248.649, dopo aver accantonato nell'esercizio euro 62.993.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

vo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante del bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nell'esercizio 2019 è stata effettuata una riclassifica della partecipazione detenuta nella società AR.CO Lavori di Ravenna (0,50%), iscritta per euro 5.000, in seguito alla volontà di Sinergas Impianti Srl di recedere dalla sua posizione. Pertanto è stata inserita tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, nello specifico nel mastro 1.C.III.4

La voce accoglie inoltre le movimentazioni relative alle attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria ("cash pooling"), come da contratti sottoscritti e precedentemente dettagliato, per euro 472.972.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Sono iscritte al loro effettivo importo, pari ad euro 11.502 e sono costituite da depositi bancari e postali e valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi, pari ad euro 68.472, hanno riguardato principalmente commissioni di fidejussione, costi di servizi e noleggi auto, polizze assicurative e spese di certificazione qualità; sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre 2025 risulta pari ad euro 249.143.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

I debiti di natura finanziaria sono valutati al costo ammortizzato se sorti il 1 gennaio 2016, stante l'utilizzo del principio di esonero per i debiti formati anteriormente a tale data. In tale voce sono iscritti anche i rapporti di finanziamento intrattenuti con la Capogruppo nel più generale quadro di funzionamento della tesoreria di gruppo. Per l'anno 2025 il valore residuo del finanziamento è pari ad euro 1.600.000. Lo stesso criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti finanziari con la Capogruppo, in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'esercizio in esame i ratei e risconti passivi sono pari ad euro 486.434. Tale voce si compone di risconti passivi relativi all'attualizzazione dei crediti d'imposta presenti nel cassetto fiscale della società e di ratei passivi relativi ad oneri finanziari. Inoltre, nel presente esercizio (e nel precedente) sono stati iscritti risconti passivi relativi ai contributi in conto capitale, che vengono riscontati per competenza negli esercizi futuri sulla base della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono, come precedentemente dettagliato.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 113.733, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 976.724.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	47.072	9.498	629.845	478.367	4.220.617	5.385.399
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.072	9.498	441.324	-	4.039.680	4.537.574
Valore di bilancio	-	-	188.521	478.367	180.937	847.825
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	188.521	242.634	-	431.155
Ammortamento dell'esercizio	-	-	14.502	-	99.231	113.733
<i>Totale variazioni</i>	-	-	174.019	242.634	(99.231)	317.422
Valore di fine esercizio						
Costo	47.072	9.498	629.845	721.000	4.220.617	5.628.032
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.072	9.498	455.826	-	4.138.912	4.651.308
Valore di bilancio	-	-	174.019	721.000	81.705	976.724

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

I costi di impianto e di ampliamento nell'esercizio hanno esaurito il relativo processo di ammortamento e riguardano costi pluriennali sostenuti a seguito della fusione per incorporazione della società DGM Srl.

Avviamento

Nell'esercizio 2018 è stato iscritto ad avviamento, per euro 290.032, l'importo corrispondente al disavanzo di fusione generatosi dall'operazione di fusione per incorporazione della società DGM Srl. Esso è rappresentativo del plusvalore latente insito nei beni della società incorporata ed è stato iscritto sulla base del costo sostenuto, trattandosi di avviamento acquisito a titolo oneroso. A supporto di tale iscrizione è stata redatta apposita relazione di stima ex art. 2343 del Codice Civile. Sulla base dell'OIC 24, per l'avviamento in questione è previsto un ammortamento, a decorrere dall'anno di iscrizione dello stesso, pari alla durata della tariffa incentivante di cui sta beneficiando l'impianto del mini idro, dal momento della sua entrata in funzione.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

La voce accoglie un incremento complessivo di euro 242.634 di cui euro 11.513 relativi agli investimenti effettuati dalla società in merito all'affidamento del servizio di gestione calore del comune di Nonantola, nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto con il Consorzio Innova. Sono proseguiti gli investimenti effettuati dalla società in merito all'affidamento del contratto di prestazione energetica per il comprensorio dell'Accademia Militare di Modena con un incremento di euro 205.489. Inoltre sono presenti i primi investimenti relativi alla presentazione del progetto di riqualificazione, manutenzione e valorizzazione degli spazi verdi urbani di San Felice per un ammontare di euro 25.632.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce non presenta incrementi nell'esercizio 2025.

Prosegue l'ammortamento dei due contributi privati pari rispettivamente ad euro 6.760 ed euro 6.129, come da contratti stipulati con Asja Ambiente Italia Spa relativamente al rifacimento degli impianti delle discariche di Mirandola e Medolla. Tali contributi seguono il medesimo criterio di ammortamento delle rispettive discariche a cui fanno riferimento, esaurendosi rispettivamente in data 01/03/2027 quello relativo alla discarica di Mirandola e in data 01/05/2026 quello relativo alla discarica di Medolla. Si rende noto che dal presente esercizio (e in quello precedente) questi contributi sono stati riclassificati tra i "risconti passivi" (mastro E dello stato patrimoniale) e i relativi ammortamenti positivi sono stati riclassificati, di conseguenza, tra gli "altri ricavi e proventi" (mastro A5 del conto economico).

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 3.676.557, al netto dei relativi fondi di ammortamento, che risultano essere pari ad euro 2.316.593.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.097.458	4.502.574	278.728	100.666	5.979.426
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	326.942	1.386.659	273.007	100.569	2.087.177
Valore di bilancio	770.516	3.115.915	5.721	97	3.892.249
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	13.724	-	13.724
Ammortamento dell'esercizio	31.899	191.583	5.838	97	229.417
<i>Totale variazioni</i>	<i>(31.899)</i>	<i>(191.583)</i>	<i>7.886</i>	<i>(97)</i>	<i>(215.693)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	1.097.458	4.502.574	292.452	100.666	5.993.150
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	358.841	1.578.242	278.844	100.666	2.316.593
Valore di bilancio	738.617	2.924.332	13.608	-	3.676.557

Terreni e fabbricati

In questa voce è presente l'immobile sito in Via 1° gennaio 1948 a Mirandola risultato danneggiato dal sisma nel 2012, per il quale è stato liquidato il saldo del contributo della Regione Emilia Romagna, richiesto per la ricostruzione post-sisma in base al Decreto della Regione Emilia Romagna n. 1207 del 14 maggio 2018. Come indicato dal Decreto di liquidazione n. 168 del 06 marzo 2024, l'erogazione della somma a saldo, di euro 163.431, è stata corrisposta a Sinergas Impianti Srl a maggio 2024. Si rende noto che dal presente esercizio (e in quello precedente) questo contributo è stato riclassificato tra i "risconti passivi" (mastro E dello stato patrimoniale) e il relativo ammortamento positivo è stato riclassificato, di conseguenza, tra gli "altri ricavi e proventi" (mastro A5 del conto economico).

Impianti e macchinari

La voce non presenta variazioni nell'esercizio in corso.

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce è caratterizzata da un incremento di euro 13.724 relativo all'acquisto di attrezzature varie.



Altre immobilizzazioni materiali

La voce non presenta variazioni nell'esercizio in corso.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce non presenta variazioni nell'esercizio in corso.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Non si sono verificate variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.000	7.000	13.000
Valore di bilancio	6.000	7.000	13.000
Valore di fine esercizio			
Costo	6.000	7.000	13.000
Valore di bilancio	6.000	7.000	13.000

Le partecipazioni nelle imprese sottoposte al controllo delle controllanti riguardano la partecipazione detenuta nella società Agri Solar Engineering Srl, con sede in Mirandola, iscritta per euro 6.000. In seguito all'aumento del capitale sociale della suddetta da euro 100.000 ad euro 293.124 con sovrapprezzo di emissione di euro 1.306.876, deliberato in data 23/09/2019 con atto notaio Fiammetta Costa, Repertorio n.18.375 Raccolta n.4.635, Sinergas Impianti Srl ha dichiarato di non voler esercitare il diritto di opzione e di sottoscrizione per la quota di propria spettanza. In seguito a questa decisione, la partecipazione detenuta non corrisponde più al 6% del capitale sociale di Agri Solar Engineering Srl, bensì al 2,05% attuale.

Si segnala che il progetto di bilancio dell'esercizio 2025 della società Agri Solar Engineering Srl presenta un patrimonio netto pari ad euro 3.329.034 ed un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 415.380.

Nelle altre partecipazioni figurano la partecipazione detenuta nella società CME Consorzio Imprenditori Edili, iscritta per euro 2.000, e la partecipazione in Consorzio Innova, inserita per euro 5.000, acquisita in data 24/04/2020. Nell'esercizio 2019 è stata effettuata una riclassifica della partecipazione detenuta nella società AR.CO Lavori di Ravenna (0,50%), iscritta per euro 5.000, in seguito alla volontà di Sinergas Impianti Srl di recedere dalla sua posizione. Pertanto è stata inserita tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, nello specifico nel mastro 1.C.III.4.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Non si rilevano variazioni nell'esercizio in corso.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	7.459	7.459	7.459
Totale	7.459	7.459	7.459

La voce in oggetto accoglie crediti per depositi cauzionali attivi versati per utenze e per la costituzione dell'officina di produzione di energia elettrica con scopi commerciali sita a Finale Emilia.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Per il commento relativo alle partecipazioni detenute dalla società si rimanda a quanto esposto nei paragrafi precedenti.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Emilia Romagna	7.459	7.459

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	169.040	(159.712)	9.328
prodotti finiti e merci	5.736	(5.736)	-
Totale	174.776	(165.448)	9.328

La voce materie prime, sussidiarie e di consumo è pari a zero, poiché il valore di queste rimanenze è stato interamente svalutato. Nell'esercizio corrente è stato adeguato il valore del fondo svalutazione magazzino al valore delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, mediante utilizzo in seguito alla rottamazione di materiale per un valore pari ad euro 67.423.

In data 28/10/2025 è stato stipulato, con atto n. 31246 repertorio n. 990 da parte del notaio Domenico Hugo Sarno di Novi, un contratto di vendita tra la società Sinergas Impianti Srl (venditrice) e i signori Olivieri Andrea e Paltrinieri Elisa (acquirenti) relativo all'autorimessa sita in Cavezzo (Mo) in via Camillo Benso di Cavour n. 20 iscritta a bilancio tra le rimanenze di magazzino. Il corrispettivo convenuto tra le parti per la vendita dell'autorimessa ammonta ad euro 12.000. In virtù di tale vendita si rileva una variazione in diminuzione, della voce "prodotti finiti e merci" nell'esercizio 2025, pari ad euro 5.736 così da azzerare il valore finale delle rimanenze.

La voce "lavori in corso su ordinazione" ha subito un decremento di euro 159.712 attestandosi su un valore di fine esercizio, pari ad euro 9.328.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.379.113	(266.709)	2.112.404	2.112.404	-
Crediti verso controllanti	728.519	212.643	941.162	941.162	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.916	3.129	7.045	7.045	-
Crediti tributari	4.288.876	(1.392.062)	2.896.814	1.409.163	1.487.651
Imposte anticipate	64.629	(7.128)	57.501	-	-
Crediti verso altri	31.134	168.536	199.670	199.670	-
Totale	7.496.187	(1.281.591)	6.214.596	4.669.444	1.487.651

Crediti verso clienti

I Crediti verso clienti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti e si riferiscono ad operazioni di prestazioni di servizi o vendita, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il Fondo svalutazione crediti tiene conto degli accantonamenti ed è al netto dei relativi utilizzi. Nell'esercizio in esame si è proceduto con uno stanziamento di euro 62.993 al fondo svalutazione crediti, che al 31/12/2025 ammonta ad euro 248.649.

Crediti verso controllante

I crediti verso controllante (euro 941.162) riguardano esclusivamente crediti di natura commerciale verso la capogruppo Aimag Spa relativi prevalentemente alla gestione calore degli impianti di climatizzazione e termici delle sedi e alla manutenzione delle discariche.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (euro 7.045) sono relativi a rapporti di carattere commerciale verso AeB Energie Srl (euro 1.920), As Reti (euro 2.467), Care (euro 1.908) e verso Agrisolar Engineering Srl (euro 750).

Crediti tributari

I crediti tributari sono composti per euro 2.858.649 da crediti d'imposta presenti nel cassetto fiscale della società Sinergas Impianti Srl relativi al codice tributo 7719 (Sconto Superbonus 110 Art. 119 DL 34/20), codice tributo 7715 (Sconto bonus

facciate Art. 121 DL 34/20) e codice tributo 7716 (Sconto ristrutturazione Art. 121 DL 34/20) e per euro 29.056 crediti d'imposta, non ancora maturati sul cassetto fiscale, rilevati in seguito allo sconto in fattura che Sinergas Impianti ha riconosciuto ai propri clienti finali in fattura in virtù dei lavori relativi al cosiddetto "Superbonus 110".

Tali crediti sono stati oggetto di attualizzazione, ad un tasso di interesse effettivo del 2,85% definito sulla base di indicatori di mercato, con scadenza al 2027 per i crediti derivanti da Sconto Superbonus 110, con scadenza al 2032 per i crediti derivanti da Sconto bonus facciate e con scadenza al 2033 per i crediti derivanti da Sconto ristrutturazione: ciò ha comportato l'iscrizione di euro 65.946 nei risconti passivi a riduzione dei ricavi ed euro 23.605 ad incremento degli oneri finanziari.

La voce comprende inoltre un credito per Imposta di consumo gas per euro 9.109.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono relativi alla fiscalità differita riferita agli avviamenti completamente utilizzati in quanto terminati e alle movimentazioni dei fondi rischi su crediti e fondo svalutazione di magazzino. La voce non presenta quote scadenti oltre i 5 anni.

IMPOSTE ANTICIPATE		Iniziale	Accant.	Utilizzi	Altre Variazioni	Finale
AVVIAMENTI	comp.neg.					
	IRES					
	IRAP					
ACC.TO FDO RISCHI	comp.neg.	21.000	21.000	(21.000)		21.000
	IRES	5.040	5.040	(5.040)		5.040
	IRAP					
ACC.TO FDO RISCHI SU CREDITI	comp.neg.	137.877	46.993			184.870
	IRES	33.090	11.278			44.368
	IRAP					
ACC.TO FDO SVAL.MAGAZZINO	comp.neg.	110.411		(76.696)		33.715
	IRES	26.499		(18.407)		8.092
	IRAP					
totale	comp. neg.	269.288	67.993	(97.696)		239.585
	IRES	64.629	16.318	(23.447)		57.500
	IRAP					
	Arrotondamento				1	1
TOTALE		64.629	16.318	(23.447)	1	57.501

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 199.670, riguardano i crediti verso INAIL per euro 13.847 e anticipi a fornitori per euro 185.823. Tali crediti sono iscritti al presunto valore di realizzazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Emilia Romagna	1.862.261	941.162	7.045	2.896.814	57.501	35.670	5.800.453
Lazio	19.135	-	-	-	-	-	19.135
Lombardia	73.311	-	-	-	-	-	73.311
Piemonte	155.623	-	-	-	-	164.000	319.623
Sicilia	2.074	-	-	-	-	-	2.074
Totale	2.112.404	941.162	7.045	2.896.814	57.501	199.670	6.214.596

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In data 06/12/2024 Sinergas Impianti ha stipulato un contratto di conto corrente improprio e di gestione della tesoreria (cash pooling "zero balance") con la Capogruppo Aimag della durata di 12 mesi (rinnovabile tacitamente). La gestione accentrata ha la finalità di ottimizzare i flussi di tesoreria, eliminando le posizioni a debito e a credito in capo alla controllata, mediante giroconti giornalieri su conti accentrati di tesoreria presso Unicredit.

In data 09/09/2025 con decorrenza dal 01/10/2025 Sinergas Impianti ha attivato presso Banca popolare dell'Emilia Romagna il sistema di tesoreria accentrata di Gruppo (cash pooling "zero balance") con la Capogruppo Aimag. La gestione accentrata ha la finalità di ottimizzare i flussi di tesoreria, eliminando le posizioni a debito e a credito in capo alla controllata, mediante giroconti giornalieri su conti accentrati di tesoreria presso BPER.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	5.000	-	5.000
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	472.972	472.972
Totale	5.000	472.972	477.972

Nell'esercizio 2019 è stata effettuata una riclassifica della partecipazione detenuta nella società AR.CO Lavori di Ravenna (0,50%), iscritta per euro 5.000, in seguito alla volontà di Sinergas Impianti Srl di recedere dalla sua posizione. Pertanto è stata inserita tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, nello specifico nel mastro I.C.III.4

La voce accoglie inoltre le movimentazioni relative alle attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria ("cash pooling"), come da contratti sottoscritti e precedentemente dettagliato, per euro 472.972.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	140.562	(131.771)	8.791
danaro e valori in cassa	4.423	(1.712)	2.711
Totale	144.985	(133.483)	11.502

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	54.869	13.603	68.472
Totale ratei e risconti attivi	54.869	13.603	68.472

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Commissioni fidejussioni	1.246
	Spese per servizi e noleggi	3.985
	Assicurazioni varie	59.633
	Certificazione esecuzione lavori	3.531
	Altri	77
	Totale	68.472

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

All'interno della voce sono presenti importi esigibili, oltre l'esercizio successivo per euro 747 relativi ad assicurazioni con scadenza nel 2028 e per euro 484 costi di certificazione esecuzione lavori con scadenza 2027, mentre non si segnalano importi oltre il quinto esercizio.

Tra le varie voci, si evidenzia una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente, per euro 13.603, riconducibili principalmente ad assicurazioni varie.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.400.000	-	-	-	2.400.000
Riserva legale	173.409	-	-	-	173.409
Varie altre riserve	1.428.530	(809.515)	1	-	619.016
Totale altre riserve	1.428.530	(809.515)	1	-	619.016
Utile (perdita) dell'esercizio	(809.515)	809.515	-	2.359	2.359
Totale	3.192.424	-	1	2.359	3.194.784

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2016)	619.016
Totale	619.016

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.400.000	Capitale		-
Riserva legale	173.409	Utili	B	173.409
Varie altre riserve	619.016	Utili	A;B;C	619.016
Totale altre riserve	619.016	Utili	A;B;C	619.016
Totale	3.192.425			792.425
Quota non distribuibile				173.409

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				619.016
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	25.044	31.000	25.044	5.956	31.000
Totale	25.044	31.000	25.044	5.956	31.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi	21.000
	Fondo spese future	10.000
	Totale	31.000

Si segnala nell'esercizio in corso, un accantonamento di euro 21.000 al fondo rischi, per far fronte alla richiesta di pagamento avanzata dal fornitore Volteko ed oggetto di controversia legale (causa civile) promossa da Volteko, per la quale si è passati al grado di giudizio successivo presumendo di giungere ad una conclusione entro il 2027.

È stato inoltre accantonato, nei fondi spese future, il compenso ipotetico che dovrà essere corrisposto all'Avvocato Golinelli relativo alla fase di appello della causa civile in essere, per euro 10.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	234.175	49.969	35.001	14.968	249.143
Totale	234.175	49.969	35.001	14.968	249.143

Il saldo alla chiusura dell'esercizio, pari ad euro 249.143, è al netto delle erogazioni per licenziamenti o anticipazioni.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.500.000	(900.000)	1.600.000	1.600.000	-
Debiti verso banche	11.273	(9.757)	1.516	1.516	-
Acconti	75.017	(40.310)	34.707	34.707	-
Debiti verso fornitori	1.066.034	395.200	1.461.234	1.461.234	-
Debiti verso imprese controllanti	4.326.045	(424.606)	3.901.439	3.901.439	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	259.741	(86.776)	172.965	172.965	-
Debiti tributari	108.875	(22.265)	86.610	86.610	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.488	2.412	57.900	57.900	-
Altri debiti	180.093	(2.215)	177.878	165.743	12.135
Totale	8.582.566	(1.088.317)	7.494.249	7.482.114	12.135

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce accoglie un finanziamento ricevuto dalla controllante, regolato ad un tasso pari alla media mensile del tasso Euribor (3 mesi/365), con floor 0, maggiorato di un spread pari all'1,00% per il quale è stato previsto un piano di rientro approvato dal CdA di Aimag con delibera del 04/11/2024. In data 31/03/2025 Sinergas Impianti ha rimborsato la prima tranche per euro 900.000 riducendo il finanziamento residuo ad euro 1.600.000.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Totale
4)	1.516	1.516

I "Debiti verso banche" sono costituiti da importi a debito verso istituti bancari, per utilizzi entro gli affidamenti di cassa. Al 31 dicembre 2025 la voce ammonta ad euro 1.516.

Acconti

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti da clienti per lavori non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, per euro 34.707.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" hanno subito un incremento pari ad euro 395.200 rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono alle ordinarie operazioni di acquisto di beni e di prestazione di servizi a normali condizioni di mercato.

Debiti verso imprese controllanti

I "Debiti verso la controllante" Aimag Spa sono diminuiti rispetto all'anno precedente e alla fine dell'esercizio ammontano ad euro 3.901.439. Sono composti, per euro 1.714.254, da debiti di natura commerciale relativi principalmente al contratto di servizio, agli interessi sui finanziamenti e al distacco del personale. Sono inoltre compresi debiti relativi alla gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) in cui si evidenzia un debito nei confronti della Capogruppo pari ad euro 2.162.110 e da debiti trasferiti alla controllante per IRES da consolidato fiscale nazionale per euro 25.075.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tali Debiti si riferiscono all'acquisto di energia elettrica e gas dalla società Sinergas S.p.A. (euro 150.731), a prestazioni ed a manutenzioni effettuate da AeB Energie Srl (euro 22.234) principalmente per lavori elettrici e di riqualificazione energetica.

Debiti tributari

I "Debiti tributari" sono costituiti da debiti per ritenute su lavoro dipendente, lavoro autonomo ed imposta sostitutiva per rivalutazione TFR (euro 31.750), da debiti verso l'Erario per IVA (euro 49.060), da debiti tributari IRAP (euro 5.634) e da debiti per imposta di bollo (euro 166).

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono composti principalmente da oneri relativi al personale dipendente ed ammontano ad euro 57.900.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso dipendenti	36.292
	Debiti verso dipendenti per mensilità aggiuntive	124.524
	Debiti verso dipendenti fondo welfare	4.770
	Debiti per incassi in sospeso	157
	Deposito cauzionale (oltre)	12.135
	Totale	177.878

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Emilia Romagna	1.600.000	1.516	34.707	637.414	3.901.439	172.965	86.610	57.900	177.878	6.670.429
Marche	-	-	-	8.862	-	-	-	-	-	8.862
Veneto	-	-	-	392.335	-	-	-	-	-	392.335
Lazio	-	-	-	2.137	-	-	-	-	-	2.137
Lombardia	-	-	-	272.348	-	-	-	-	-	272.348
Abruzzo	-	-	-	1.520	-	-	-	-	-	1.520
Piemonte	-	-	-	145.788	-	-	-	-	-	145.788
Trentino	-	-	-	830	-	-	-	-	-	830
Totale	1.600.000	1.516	34.707	1.461.234	3.901.439	172.965	86.610	57.900	177.878	7.494.249

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.600.000	1.600.000
Debiti verso banche	1.516	1.516
Acconti	34.707	34.707
Debiti verso fornitori	1.461.234	1.461.234
Debiti verso imprese controllanti	3.901.439	3.901.439
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	172.965	172.965
Debiti tributari	86.610	86.610
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.900	57.900
Altri debiti	177.878	177.878
Totale debiti	7.494.249	7.494.249

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non presenta alcun debito derivante da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha ancora in essere un finanziamento soci, esposto nella voce Debiti verso Soci per finanziamenti. Si tratta infatti di un debito di natura finanziaria con la controllante Aimag Spa di tipo revolving per un importo al 31/12/2025 di euro 1.600.000, per il quale è stato approvato un piano di rientro dal CdA di Aimag con delibera del 04/11/2024. Il tasso di interesse di riferimento è l'Euribor (3 mesi/365), con floor 0, maggiorato di uno spread pari al 1,00%.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	53.485	(29.880)	23.605
Risconti passivi	548.656	(85.827)	462.829
Totale ratei e risconti passivi	602.141	(115.707)	486.434

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	23.605
	Risconti passivi	462.829
	Totale	486.434

Tali voci rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

All'interno dei Risconti passivi sono ricompresi:

- euro 46.614 relativi all'attualizzazione, ad un tasso di interesse effettivo del 2,85% definito sulla base di indicatori di mercato, con scadenza al 2027 per i crediti derivanti da Sconto "Superbonus 110", con scadenza al 2032 per i crediti derivanti da Sconto bonus facciate e con scadenza al 2033 per i crediti derivanti da Sconto ristrutturazione. Tutto ciò ha comportato l'iscrizione di euro 65.946 nei risconti passivi a riduzione dei ricavi al netto di interessi attivi per crediti rateizzati relativi all'esercizio 2025 per euro 19.332. Si evidenzia che tale importo è esigibile oltre 12 mesi per euro 52.578, di cui euro 8.061 esigibile oltre i 5 anni;
- euro 416.215 di contributi in conto capitale che in questo esercizio (e nel precedente) sono stati riclassificati nei risconti passivi. Nel dettaglio sono presenti contributi relativi al rifacimento degli impianti delle discariche di Mirandola e Medolla (in precedenza riclassificati tra le "altre immobilizzazioni immateriali") per euro 1.283 e contributi della Regione Emilia Romagna erogati per i danni sismici subiti al fabbricato di via 1° gennaio a Mirandola iscritto tra i "terreni e fabbricati" per euro 414.932. Si evidenzia che tale importo è esigibile oltre 12 mesi per euro 400.332, di cui euro 341.222 esigibile oltre i 5 anni.

All'interno dei Ratei passivi sono ricompresi:

- euro 23.605 relativi all'attualizzazione, ad un tasso di interesse effettivo del 2,85% definito sulla base di indicatori di mercato, dei crediti tributari derivanti dal provento finanziario "Superbonus 110", ad incremento degli oneri finanziari. Si evidenzia che tale importo è esigibile oltre 12 mesi per euro 17.641.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

A decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024; dopo un'attenta analisi della contrattualistica, supportati dalla società di revisione, volta alla identificazione delle differenti tipologie di vendite / prestazioni di servizi al fine di individuare i diritti, gli obblighi e le condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni, la Società non ricade nell'ambito di applicazione dell'OIC 34.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposito mastro A5 del conto economico in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. Nel presente esercizio (e nel precedente) sono inoltre iscritti contributi in conto capitale relativi ad immobilizzazioni, riscontati per competenza negli esercizi futuri sulla base della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per manutenzione impianti	1.944.471
Ricavi per gestione calore	2.519.825
Ricavi da biogas	1.176.509
Rettifiche per vendite/acquisti anni precedenti	50.116
Ricavi da vendita di E.E	93.847
Ricavi da vendita beni	12.000
Totale	5.796.768

Tra le “rettifiche per vendite/acquisti anni precedenti” sono inserite per euro 50.116 plusvalenze relative a rettifiche di acquisti e di vendite di anni precedenti.

Tra i “ricavi da vendita beni” è presente il corrispettivo, pari ad euro 12.000, relativo alla vendita dell’autorimessa sita in Cavezzo (Mo) in via Camillo Benso di Cavour n. 20 perfezionata in data 28/10/2025 con atto n. 31246 repertorio n. 990 da parte del notaio Domenico Hugo Sarno di Novi.

Infine i “ricavi da vendita di E.E.” sono relativi alla vendita di energia elettrica prodotta dall’impianto mini idro, sito sul fiume Panaro, in località San Donnino per euro 93.847. Di seguito è riportato un dettaglio dei ricavi e dei KWh prodotti durante l’esercizio in corso:

	KWh	Ricavi
1' trimestre	207.469	43.932
2' trimestre	148.809	31.423
3' trimestre	-	-
4' trimestre	87.450	18.492
Totale	443.727	93.847

Nel terzo trimestre 2025, poiché la portata dell’acqua presente nel fiume Panaro era alquanto scarsa, a causa del periodo estivo secco, l’impianto non ha prodotto energia elettrica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.796.768
Altri Paesi UE	-
Resto d'Europa	-
Estero	-
Totale	5.796.768

I ricavi in Italia sono stati conseguiti verso clienti in Emilia Romagna e regioni limitrofe.

La voce relativa alla variazione dei lavori in corso su ordinazione presenta un decremento pari ad euro 159.711. Tale variazione è dovuta principalmente alla conclusione dei lavori iniziati l'anno precedente, relativi ad interventi di manutenzione e lavori di migliorie su beni di terzi.

Nell'esercizio in esame sono stati iscritti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni, derivanti dalla capitalizzazione dei costi diretti per manodopera, pari ad euro 114, sostenuti dalla società in merito all'affidamento del contratto di prestazione energetica per il comprensorio dell'Accademia Militare di Modena.

Gli altri ricavi e proventi, pari ad euro 263.624, sono composti prevalentemente da distacchi di personale dipendente verso la capogruppo per euro 97.044 e verso la società del Gruppo AeB Energie Srl per euro 14.861. Sono compresi anche i canoni di affitto provenienti dall'immobile sito in Via 1° gennaio 1948 a Mirandola per euro 27.983. Si segnala che nella voce sono presenti anche sopravvenienze attive per euro 4.946, utilizzo del fondo svalutazione di magazzino per euro 76.696 e utilizzo fondi rischi e spese future per euro 25.044. Nel presente esercizio (e nel precedente) sono inoltre iscritti contributi in conto capitale per euro 16.459, relativi ad immobilizzazioni, riscontati per competenza negli esercizi futuri sulla base della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

L'importo residuo presente in questa voce (euro 591) riguarda principalmente rimborsi diversi e abbuoni attivi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività.

		2025	2024
B6A	Acquisto materie prime	682.800	957.419
B6B	Acquisto materiale di consumo e merci	1.361.157	1.039.955
B7A	Manutenzioni ordinarie	845.750	131.747
B7B	Servizi industriali	934.286	1.701.072
B7C	Energia elettrica sede	-	-
B7D	Servizi amministrativi	131.835	130.741
B8	Godimento beni di terzi	75.607	74.148
B9	Costi per il personale	951.969	939.862
B10	Ammortamenti e svalutazioni	406.143	392.730
B11	Variazione delle rimanenze	5.814	(344)
B12	Accantonamento per rischi	21.000	21.000
B13	Altri accantonamenti	10.000	4.044
B14	Oneri diversi di gestione	146.775	154.721
	totale	5.573.136	5.547.095

I costi della produzione, pari ad euro 5.573.136 registrano una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 26.041 euro.

Il costo complessivo delle materie prime e del materiale di consumo risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente per euro 46.583, mentre i costi per servizi (manutenzioni, servizi industriali ed amministrativi) risultano in diminuzione rispet-

to all'anno precedente per euro 51.689. Si rileva inoltre un aumento del costo del personale rispetto all'anno precedente per euro 12.107 ed un aumento degli ammortamenti e svalutazioni (mastro B10 del conto economico) per euro 13.413. Si segnala che gli ammortamenti relativi ai contributi delle immobilizzazioni sono stati riclassificati nel presente esercizio (e in quello precedente) nei "altri ricavi e proventi" (mastro A5 del conto economico).

Si registra un decremento degli oneri diversi di gestione, di euro 7.946, poiché rispetto all'anno precedente non sono state rilevate sopravvenienze passive e sono state rilevate minori minusvalenze.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Tra i proventi finanziari si segnalano interessi attivi sui c/c bancari per euro 754 ed altri interessi attivi per euro 29.881 derivanti dall'attualizzazione dei crediti tributari derivanti dal provento finanziario "Superbonus 110".

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione. Nell'esercizio in corso non sono stati rilevati proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed ad altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	5.962	299.259	305.221

Gli interessi e altri oneri finanziari sono pari a complessivi euro 305.221.

All'interno della voce "Debiti verso banche" sono presenti principalmente interessi passivi maturati su conti correnti ordinari, spese accessorie e commissioni per euro 5.962.

All'interno della voce "Altri" sono presenti euro 332 relativi ad interessi per crediti rateizzati ed euro 298.927 riconosciuti alla controllante Aimag Spa. Nel dettaglio di quest'ultima voce sono presenti euro 59.343 relativamente al finanziamento revolving con il socio unico Aimag Spa di euro 1.600.000 ed euro 62.715 derivanti dal conteggio competenze sui saldi passivi giornalieri trasferiti alla Capogruppo mediante "cash pooling" dal periodo 01/01/2025 al 31/12/2025. Si segnalano anche oneri finanziari corrisposti alla controllante Aimag Spa per euro 176.869 in seguito alla cessione del credito "Superbonus 110" perfezionata in data 10/03/2025.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021 e successivamente per il triennio 2024-2026, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito infragruppo.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri fiscali dell'esercizio.

IRES corrente	29.905
IRAP corrente	16.664
Imposte anni precedenti	(2.984)
Imposte anticipate	
Accantonamenti	(16.318)
Utilizzi	23.447
Imposte differite	
Accantonamenti	
Utilizzi	
Adesione CFN	-
Imposte esercizio	50.714
Risultato ante imposte	53.073

Imposte relative ad esercizi precedenti

Con riferimento alle imposte dirette relative ad esercizi precedenti, si segnala che tale voce accoglie euro 3.073 relativi a minori costi IRES e 89 euro relativi a maggiori costi IRES.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero in forza dei dipendenti al 31/12/2025, con una forza media impiegata nell'esercizio pari a 18,33.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- sono stati assunti 3 operai e sono usciti 2 operai;
- è stato assunto 1 impiegato ed è uscito 1 impiegato;

Dipendenti	2025	2024
Operai	10	9
Impiegati	9	9
Quadri	-	-
Totale	19	18

Il contratto aziendale applicato è il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori addetti all'Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti" Confindustria.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Come organo di controllo è presente il Sindaco Unico nominato con atto dell'Assemblea del 09/10/2023 per il periodo corrispondente agli esercizi sociali 2023-2025.

L'Assemblea del 23/03/2023 ha deliberato, inoltre, la nomina ed il compenso spettante all'Amministratore Unico.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.000	9.360

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella precedente tabella sono indicati i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

I compensi spettanti al Sindaco Unico sono comprensivi della quota per la revisione legale per euro 4.500 (più cassa 4% meno ritenuta) e della quota relativa alle funzioni di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile per euro 4.500 (più cassa 4% meno ritenuta) come indicato in sede di nomina.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e le garanzie prestate dalla Società e non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono composte da euro 298.473, relativamente a fidejussioni prestate a diversi clienti a garanzia dei contratti stipulati e da euro 33.635, relativamente a note di variazione da emettere per iva su fallimenti e concordati a conclusione delle procedure concorsuali stesse.

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

	Importo
Impegni	-
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Garanzie	298.473
di cui reali	-
Passività potenziali	33.635

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate: si tratta di prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato. Le parti correlate sono identificate nei Comuni soci della capogruppo e nelle altre società del gruppo. Per quanto riguarda le operazioni con i Comuni soci di Aimag, si segnala che i ricavi, pari ad euro 212.637, sono relativi principalmente ad interventi di efficientamento energetico, conduzione e manutenzione di impianti termici. Al 31/12/2025 si rilevano crediti per euro 74.985 relativi alle stesse attività menzionate sopra.

Per quanto riguarda le operazioni con le società del gruppo si fornisce tabella riepilogativa:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT. ATT.	INT. PASS. E ONERI FIN.
AIMAG SPA	941.162	1.739.329	767.501	740.410		298.927
AIMAG SPA finanziari		1.600.000				
AIMAG SPA cash pooling	472.972	2.162.110				
SINERGAS SPA		150.731	684.264	17.413		
AS RETIGAS SRL	2.467					
AeB ENERGIE SRL	1.920	22.234	53.404	16.810		
AGRI-SOLAR SRL	750			3.000		
CA.RE. SRL	1.908			4.865		
	1.421.179	5.674.404	1.505.169	782.498		298.927

La società riceve servizi tecnici e amministrativi dalla controllante per un importo di circa euro 767 mila, di cui euro 656 mila relativi al contratto di servizio, oltre a forniture di gas ed energia elettrica da Sinergas Spa per un importo complessivo di 684 mila di euro, lavori e consulenze eseguiti da AeB Energie per euro 53 mila. Sinergas Impianti Srl ha inoltre rilevato interessi passivi per euro 59 mila riconosciuti alla controllante Aimag Spa relativamente al finanziamento revolving residuo di euro 1.600.000, oneri finanziari relativi allo sconto applicato per la cessione del credito d'imposta "Superbonus 110" pari ad euro 176 mila ed euro 62 mila per competenze "cash pooling" su saldi passivi trasferiti alla Capogruppo per il periodo dal 01/10/2025 al 31/12/2025.

Si segnala inoltre che la società fornisce prestazioni di servizi tecnici alla capogruppo per oltre 740 mila euro, principalmente per prestazioni effettuate sulle discariche e per la gestione calore sugli impianti delle sedi. Analoghe prestazioni di servizi tecnici vengono fornite alle altre società del gruppo: a Sinergas Spa per circa 17 mila euro, ad AeB Energie Srl per circa euro 16 mila, ad Agri-Solar Engineering Srl per circa euro 3 mila e Ca.re Srl per circa euro 4 mila.

Come già evidenziato, la società si avvale di un rapporto di finanziamento con la capogruppo Aimag Spa che ammonta ad euro 1.600.000, di cui si sono già forniti i dettagli. Sono presenti inoltre crediti finanziari e debiti finanziari, rispettivamente-

te di euro 472.972 ed euro 2.162.110 relativi ai contratti di conto corrente improprio e di gestione della tesoreria (cash pooling "zero balance") con la Capogruppo Aimag.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 - quinquies e sexies si segnala che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Aimag Spa, che ne detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale. La controllante Aimag Spa redige il bilancio consolidato e lo rende disponibile presso la sua sede legale in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa. La società Aimag Spa, che detiene una partecipazione del 100% della società Sinergas Impianti Srl, esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	340.312		329.003	
C) Attivo circolante	100.098		82.201	
D) Ratei e risconti attivi	1.459		1.704	
Totale attivo	441.869		412.908	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	91.984		88.440	
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.550)		4.174	
Totale patrimonio netto	167.462		170.642	
B) Fondi per rischi e oneri	32.962		31.466	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.906		2.038	
D) Debiti	227.668		195.698	
E) Ratei e risconti passivi	11.871		13.064	
Totale passivo	441.869		412.908	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	120.925		123.236	
B) Costi della produzione	118.579		111.001	
C) Proventi e oneri finanziari	(5.578)		(5.001)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(394)		(1.071)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.076)		1.989	
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.550)		4.174	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare interamente l'utile d'esercizio di euro 2.359,25 a riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mirandola, 18/03/2026

L'Amministratore Unico

Ing. Cosimo Molitetta

